

REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERV. ALLA COMUNITA'
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA'**

AVVISO PUBBLICO

**SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI E LE BAMBINE DI ETA' COMPRESA
FRA ZERO E SEI ANNI – Esercizio finanziario 2022**

1. PREMESSA

Negli ultimi anni il sistema di educazione 0-6 è stato al centro di dibattiti e interventi normativi.

La creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, oggetto della delega al governo in base alla Legge 107/2015, è una sfida che segna il passaggio dalla dimensione assistenziale alla sfera educativa e promuove la continuità del percorso educativo e scolastico.

Il d.lgs. 65/2017, che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, ha previsto una pluralità di azioni ed interventi nel rispetto delle reciproche competenze da parte di soggetti diversi, quali Stato, Regioni e Comuni, affinché l'educazione 0-6 possa passare da opportunità a diritto per i bambini.

2. FINALITA'

Con il presente Avviso pubblico, approvato con D.G.R. N. ... del , la DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITA' - UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA', nell'ambito della programmazione regionale dei fondi per gli esercizio finanziario 2022, intende superare la logica della programmazione basata esclusivamente su dati ISTAT ed avviare azioni dirette ad individuare i reali fabbisogni degli Enti Pubblici Territoriali e dei soggetti del privato sociale e del terzo settore autorizzati che gestiscono i servizi 0/6 anni. Ciò al fine di garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni l'offerta di un sistema integrato di educazione e di istruzione di qualità, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

ALLEGATO 1

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il suddetto programma ammonta per l'esercizio finanziario 2022 a € **2.245.854,97** stanziati con DM n° 89 del 07/04/2022

4. BENEFICIARI

Il presente avviso è rivolto ai Comuni capofila degli Ambiti Socio Territoriali previsti in materia di programmazione sociale regionale (7 ambiti più i due Comuni capoluogo di provincia), di cui alla DGR n. 917/2015 di seguito indicati:

- **ALTO BASENTO** (Aabriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Filiano, Laurenzana, Oppido Lucano, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, San Chirico Nuovo, Tolve, Trivigno, Vaglio di Basilicata)
- **BRADANICA MEDIO BASENTO** (Bernalda, Calciano, Ferrandina, Garaguso, Grassano, Grottole, Irsina, Montescaglioso, Miglionico, Oliveto Lucano, Pomarico, Salandra, Tricarico)
- **LAGONEGRESE POLLINO** (Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello)
- **MARMO PLATANO MELANDRO** (Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Castelgrande, Muro Lucano, Picerno, Ruoti, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Vietri di Potenza)
- **MATERA**
- **METAPONTINO COLLINA MATERANA** (Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tursi, Valsinni)
- **POTENZA**
- **VAL D'AGRI** (Armento, Castronuovo Sant'Andrea, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano)
- **VULTURE ALTO BRADANO** (Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele, Venosa).

I Comuni capofila degli Ambiti Socio Territoriali, unitamente ad ogni singolo Comune che ne fa parte, sono tenuti a cooperare con tutte le realtà presenti nell'Ambito ovvero associazioni ed enti autorizzati e scuole dell'infanzia statali e paritarie, che offrono i servizi per la fascia zero-sei **previsti** dall'art. 2 comma 2) del d.lgs. n. 65/2017 ovvero servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie e, per i servizi educativi, come specificato al comma 3) del medesimo articolo, nidi, micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi.

I Comuni capofila degli Ambiti Socio Territoriali dovranno presentare, ognuno per il proprio Ambito, una sola proposta programmatica contenente sia la programmazione predisposta a livello di Ambito ovvero da Comuni organizzati in forma associata sia la programmazione eventualmente predisposta

ALLEGATO 1

da Comuni in forma singola. Ogni Comune potrà partecipare alla programmazione di Ambito o, in alternativa, formulare una propria proposta. In ogni caso potrà concorrere per una sola programmazione.

Al fine di promuovere una programmazione di Ambito efficace, i Comuni capofila attiveranno gruppi di progettazione rappresentativi dei Comuni ricadenti nell'Ambito e delle realtà del privato sociale, con il compito specifico di rilevare bisogni e censire opportunità, attivando anche utili collegamenti con i soggetti operativi già presenti nel territorio, in ottica di co-progettazione. I medesimi gruppi di progettazione provvederanno a rilevare bisogni e formulare orientamenti per la progettazione degli interventi di formazione del personale educativo e docente in servizio, in forma congiunta. Inoltre, sarà cura dei gruppi di progettazione favorire la distribuzione dei servizi, sempre in relazione ai bisogni, in tutto l'Ambito, evitando inefficaci sovrapposizioni fra soggetti operativi già da tempo e inutili duplicazioni dei servizi della medesima tipologia.

I Comuni capofila saranno chiamati a collaborare con il competente ufficio regionale nella gestione e rendicontazione dei fondi loro assegnati.

5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il Piano di azione nazionale pluriennale approvato con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 05/10/2021, all'art. 3, comma 1, nella sua articolazione quinquennale prevede interventi riconducibili a una o più delle seguenti tipologie:

- A. interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- B. il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- C. interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Per gli interventi di formazione continua la percentuale sulla dotazione complessiva per l'esercizio finanziario 2022 è stabilita nella misura del 15% e sarà affidata dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali,

Gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le finalità di cui al D.Lgs 65/2017 e dovranno favorire prioritariamente il consolidamento di poli d'infanzia, laddove esistenti e l'istituzione di nuovi poli ,che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, che non rispondono solo ad esigenze strutturali (nuovi edifici, messa in sicurezza e adeguamento delle strutture esistenti) ma a una progettualità educativa che valorizzi l'incontro tra le diverse età dei bambini.

ALLEGATO 1

6. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

La dotazione finanziaria assegnata con il presente avviso viene così ripartita:

- a) Il 50% del fondo sarà assegnato sulla base della popolazione 0-6 residente al 31/12/2021 nell'Ambito Socio Territoriale di riferimento, ai servizi per l'infanzia 0-6 anni. Tale livello istituzionale, attraverso la Conferenza istituzionale di ambito, garantirà una programmazione partecipata degli interventi, la condivisione di obiettivi, la rilevazione di bisogni e la riprogrammazione di eventuali somme non utilizzate dai singoli Comuni. Tale strategia risulta essere funzionale e rispondente alla logica del D.lgs n.65/2017 in quanto promuove una reale integrazione sul territorio regionale, tra sistema socio educativo e quello di istruzione rivolto alla popolazione 0-6 anni.
- b) Il 15% sarà destinato agli interventi di formazione continua per il personale docente ed educativo dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Come per il punto precedente, anche le attività di formazione saranno improntate alla logica della programmazione partecipata tramite i 9 ambiti socio territoriali (d'intesa con l'USR) che, sulla base di una rilevazione di bisogni, potranno garantire interventi formativi omogenei e di qualità sull'intero territorio dell'ambito socio territoriale. Tale percentuale sarà suddivisa, come per il punto precedente, sulla base della popolazione 0-6 residente al 31/12/2021 nell'Ambito Socio Territoriale di riferimento
- c) Il 10% sarà destinato al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione aggregate a scuole statali o **paritarie**, sempre in base al numero di bambine e bambini frequentanti tali sezioni.
- d) Il restante 25% sarà assegnato con riferimento alla griglia riportata di seguito:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	
1	N° bambini/e di età 0-6 anni che fruiscono del servizio	Da 1 a 10 Da 11 a 20 >20	3 punti 5 punti 8 punti
2	Presenza di bambini/e di età 0-6 anni con disabilità certificata		2 punti
3	Servizio implementato da Comuni organizzati in forma associata	2 punti per ciascun comune associato fino a un massimo di 10 punti	
4	Servizio integrativo all'infanzia Art.2, del D.lgs 65/2017 Comma 3 lettera c)	7 punti , in quanto trattasi di servizi innovativi, diversificati e flessibili da	

ALLEGATO 1

	Comma 3 lettera a) – nidi e micronidi	potenziare sull'intero territorio regionale. 10 punti	
5	Realizzazione di nuovi poli per l'infanzia		13 punti
6	Consolidamento di poli per l'infanzia già attivi		25 punti
7	Realizzazione, ristrutturazione e/o allestimenti di spazi per la didattica inclusiva e integrativa	Aree esterne attrezzate /Aule plurifunzionali	10 punti
8	Interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture		10 punti

Detta quota finanziaria sarà ripartita come segue:

il 20% a ciascuno dei primi 2 ambiti territoriali classificati;

il 25% al terzo e quarto ambito territoriale classificato, nella misura del 12,5% ciascuno;

il restante 35%, da suddividersi in parti uguali (7%) ai restanti cinque ambiti territoriali.

Relativamente alla quota di cui al punto d) dovrà essere prodotta una specifica documentazione esplicativa con relativo atto di programmazione relativa agli interventi che si intendono realizzare

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti che intendono aderire al presente avviso devono presentare la propria candidatura entro le ore 18,00 del trentesimo giorno a partire dalla pubblicazione dello stesso sul bollettino ufficiale della Regione Basilicata.

L'istanza redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso (**Allegato A**), contenente l'illustrazione della proposta, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo delegato e trasmessa tramite la piattaforma dedicata, disponibile sul portale Avvisi e Bandi della Regione Basilicata.

Nel caso consolidamento o di istituzione di poli per l'infanzia la proposta deve essere inoltrata dal legale rappresentante del comune capofila o da un suo delegato.

8. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il comune capofila dovrà monitorare la realizzazione degli interventi programmati dai comuni di riferimento dell'Ambito e dovrà rendicontare la somma assegnata per l'esercizio finanziario 2022 entro il 31 maggio 2025 in base alle modalità stabilite dalla Regione Basilicata sulla scorta delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, che saranno fornite nei tempi utili a detta rendicontazione.

9. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti attraverso le FAQ oppure ai seguenti recapiti: 0971.668055(Iula Donata) - 0971.666123 (Podda Giampietro) - 0971.668623 (Marino Emanuela) - 0971.666116 (Mecca Ivan) - Email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI –

La Regione Basilicata, garantisce che i dati personali vengono utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Avviso. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

1. ANAGRAFICA LEGALE RAPPRESENTANTE COMUNE CAPOFILA AMBITO SOCIO-TERRITORIALE.....

Il/la sottoscritto/a nato/a a

il residente in provincia

alla via civico

C.F. in qualità di

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico **"SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI DI ETA' COMPRESA FRA ZERO E SEI ANNI – Esercizio finanziario 2022"**

1. TIPOLOGIA NTERVENTO

○ a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili

di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

- b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

DICHIARA

- Che la popolazione 0-6 anni residente al 31/12/2021 è la seguente (1):

Comune di	Residenti 0-6 anni
------------------	---------------------------

ALLEGATO 1

Totale generale	
------------------------	--

(1) i dati vanno riportati per ogni comune

- Che gli educatori interessati alla formazione sono (1):

Comune di	n. Educatori
Totale generale	

(1) i dati vanno riportati per ogni comune

- Che la dotazione dei servizi per la fascia zero-sei è la seguente (1):

		COMUNE DI _____					
ETA'	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO E INDIRIZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	ASILO NIDO	MICRO NIDO	SEZIONE PRIMAVERA	SERVIZIO INTEGRATIVO (Specificare)	SCUOLA DELL'INFANZIA	N° BAMBINI FREQUENTANTI
0-3 *							
2-3 *							
3-6 *							
TOTALE							

(1) i dati vanno riportati per ogni comune

*i dati vanno riferiti all'anno scolastico 2021/2022

- Di prevedere:

- Realizzazione Di Nuovo Polo
- Consolidamento Polo esistente

UBICAZIONE – Edificio/terreno	Località	Foglio	Particella	sub
--------------------------------------	-----------------	---------------	-------------------	------------

ALLEGATO 1

TEMPI DI PERCORRENZA	COMUNE	km	h

DICHIARA ALTRESI'

				Punteggio
1	N° bambini/e di età 0-6 anni raggiunti dal servizio	N. bambine/i	Da 1 a 10 Da 11 a 20 >20	5 punti 10 punti 15 punti
2	Presenza di bambini/bambine di età 0-6 anni con disabilità certificata	<input type="checkbox"/> SI		2 punti
3	Servizio implementato da Comuni organizzati in forma associata	N. Comuni	2 punti per ciascun comune fino a un massimo di 10 punti	
4	Servizio integrativo all'infanzia Art.2, Comma 3 lettera c) D.lgs 65/2017 Comma 3 lettera a) – nidi e micronidi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	7 punti in quanto trattasi di servizi innovativi, diversificati e flessibili da potenziare sull'intero territorio regionale. 10 punti	
5	Realizzazione di nuovi poli per l'infanzia	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	13 punti	

ALLEGATO 1

5	Consolidamento di poli per l'infanzia già attivi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	25 punti		
7	Realizzazione e/o ristrutturazione di spazi per la didattica inclusiva e integrativa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	Aree esterne attrezzate /Aule plurifunzionali	10 punti	
8	Interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No		10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO					

- che il CUP relativo ai lavori è il seguente:

Si allega

- **atto di programmazione relativo agli interventi;**
- **copia CUP**

<u>SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE di AMBITO 2022</u>						
<u>Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale</u>	<u>A1</u>	<u>Nuove costruzioni adibite a servizi educativi</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A2</u>	<u>Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A3</u>	<u>Nuove costruzioni adibite a scuole dell'infanzia</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A4</u>	<u>Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A5</u>	<u>Rigualificazione arredi per servizi educativi</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A6</u>	<u>Rigualificazione arredi per scuole infanzia paritarie</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A7</u>	<u>Rigualificazione arredi per scuole infanzia statali</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>A8</u>	<u>Investimenti in strutture (edifici e arredi) per poli per l'infanzia</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
<u>Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale</u>	<u>B1</u>	<u>Ampliamento dei servizi educativi (posti e/o orari) a gestione diretta</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-
	<u>B2</u>	<u>Ampliamento dei servizi educativi (posti e/o orari) privati in appalto o in convenzione</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>Numero di comuni coinvolti</u>	-

ALLEGATO 1

	B3	<u>Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi a gestione diretta</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B4	<u>Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi in appalto o in convenzione</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B5	<u>Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie comunali</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B6	<u>Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B7	<u>Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B8	<u>Supporto a sezioni primavera già funzionanti</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B9	<u>Attivazione nuove sezioni primavera (sezioni non finanziate con accordi USR Regioni)</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	B10	<u>Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati, anche per i costi aggiuntivi dovuti all'emergenza epidemiologica, non corrispondente alle voci precedenti della tipologia B</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
<u>Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale</u>	C1	<u>Realizzazione/potenziamento del coordinamento pedagogico per i servizi e/o per le scuole dell'infanzia</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	C3	<u>Corsi di formazione per personale docente di scuole dell'infanzia</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-
	C4	<u>Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia</u>	SI	NO	Numero di comuni coinvolti	-

ALLEGATO 1

LEGENDA							
TIPOLOGIA DI INTERVENTO							-
TIPOLOGIA A	-	<u>interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche</u>					
TIPOLOGIA B	-	<u>finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione</u>					
TIPOLOGIA C	-	<u>interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui articolo 1, comma 124, della Legge n. 107 del 2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali</u>					
FINALITA' PERSEGUITA							
A	-	<u>consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a gestione pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo Decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati</u>					
B	-	<u>stabilizzare e potenziare gradualmente le Sezioni Primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia</u>					
C	-	<u>ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo</u>					
D	-	<u>riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo</u>					
E	-	<u>sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali</u>					